GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Angelo Baiguini
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
22-OTT-2019
da pag. 58
foglio 1 / 3
Superficie: 56 %

Vero Volley con poco Busto Milano si prende il derby

Poco più di 1000 spettatori al PalaYamamay, sede della partita dopo l'arrivederci alla Candy Arena; il polacco Kurek parte bene prima di spegnersi

VERO VOLLEY MONZA	0
ALLIANZ MILANO	3

PARZIALI: 22-25, 27-29, 21-25.
MONZA: Calligaro 3, Louati 12, Yosifov 5, Kurek 13, Dzavoronok 4, Galassi 5; Goi (L). Beretta 1, Sedlacek 2. Ne Federici, Capelli, Giani, Buchegger, Dimitrov (L). All. Soli.
MILANO: Alletti 7, Sbertoli 1, Clevenot 3, Kozamernik 12, Abdel-Aziz 21, Petric 8; Pesaresi (L). N.e. Basic, Izzo, Gironi, Piano, Weber. All. Piazza.
ARBITRI: Cappello e Boris.
NOTE: durata set: 27', 37', 27'; Tot: 1h31'. Monza: battute vincenti 4, battute sbagliate 11, muri 8, errori 24, attacco 42 per cento. Milano: battute vincenti 4, battute sbagliate 16, muri 7, errori 25, attacco 49 per cento. Mvp: Abdel-Aziz (Milano). Spettatori 1115.

BUSTO ARSIZIO (VA) (mtf) Non comincia bene la stagione della Vero Volley nella Superlega 2019/20. Anzi, visto l'avversario e la partita molto sentita, l'epilogo della prima partita di campionato lascia parecchia delusione in casa monzese. Al PalaYamamay di Busto Arsizio, per la prima tappa della «tournée» dovuta a X Factor, l'Allianz Milano chiude i conti in tre set, trascinata da uno sfavillante Nimir Abdel-Aziz (21 punti con il 58 per cento in attacco). Monza ha provato a rispondere con il suo cannoniere designato, ma il polacco Bartosz Kurek, all'esordio in una partita ufficiale con la maglia del Consorzio, ha messo a terra 13 palloni, uscendo sostanzialmente sconfitto dal duello fra pesi massimi con il neerlandese di Milano. In chiave monzese ha probabilmente pesato l'assenza del palleggiatore titolare Santiago Orduna, sul cui capo pende una squalifica di 4 giornate per i fatti dell'ultima partita della scorsa stagione (gara-3 dei quarti playoff contro Perugia).

La partita

In un PalaYamamay che ha raccolto poco più di 1000 spettatori. Ci sono Abdel-Aziz e il centrale ospite Alletti nella prima fuga milanese. Vero Volley rimane in scia, ma l'Allianz gestisce un vantaggio che non scende mai sotto le tre lunghezze e va a prendersi il primo set. Il secondo parziale vede i ragazzi di Fabio Soli sempre avanti nel punteggio, ma raggiunti sul 24-24 dopo due errori di Kurek. È ancora Abdel-Aziz a firmare il punto che chiude il secondo set e in sostanza indirizza definitivamente la partita verso il forziere di Milano. Monza va subito sotto nel terzo parziale, tenta una timida rimonta nel finale, ma il gruppo allenato da Massimo Piazza non vacilla, chiudendo a 21.

Il centrale bulgaro Viktor Yosifov prova a tenere il morale alto in casa Vero Volley: «Siamo partiti bene e fra primo e secondo set abbiamo mostrato un'ottima correlazione muro-difesa, sprecando qualcosa in contrattacco. Abbiamo avuto un paio di occasioni per chiudere il secondo parziale, ma non siamo riusciti a fare punto e ci siamo spenti. Dobbiamo sicuramente lavorare per migliorare, ma i margini di crescita ci sono tutti. Partita dopo partita, giocheremo sicuramente meglio».


Vero Volley con poco Busto Milano si prende il derby

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

FIPAV SUPERLEGA MASCHILE

RISULTATI (1 A): Vero Volley Monza-Allianz Milano 0-3, Lube Civitanova-Gas Sales Piacenza 3-0, Leo Shoes Modena-Kioene Padova 3-0, Calzedonia Verona-Banca del Frusinate Sora 3-0, Consar Ravenna-Itas Trentino 0-3, Top Volley Latina-Sir Safety Conad Perugia 2-3. Riposa Vibo Valentia.

Classifica

SQUADRA	PNTGIO	V	P	SV	SP	Q.S
CIVITANOVA	3	1	1	0	3	0	3
MILANO	3	1	1	0	3	0	3
MODENA	3	1	1	0	3	0	3
VERONA	3	1	1	0	3	0	3
TRENTINO	3	1	1	0	3	0	3
PERUGIA	2	1	1	0	3	2	1,5
LATINA	1	1	1	0	2	3	0,5
RAVENNA	0	1	0	1	0	3	0
SORA	0	1	0	1	0	3	0
PADOVA	0	1	0	1	0	3	0
VIBO VALENTIA	0	0	0	0	0	0	0
MONZA	0	1	0	1	0	3	0
PIACENZA	0	1	0	1	0	3	0

PROSSIMO TURNO (27/10): Perugia-Verona, Trentino-Monza, Milano-Civitanova, Padova-Vibo Valentia, Sora-Ravenna, Piacenza-Modena. Riposa Latina.

SI FA QUEL CHE SI PUÒ
A fianco Viktor Yosifov e Tomasz Calligaro in un'azione difensiva; più a destra il francese Yacine Louati, all'esordio in maglia Vero Volley, contende un pallone ai giocatori dell'Allianz Milano; più in basso un attacco del polacco Bartosz Kurek, protagonista di un ottimo avvio di gara prima di una netta flessione *(G. Favaro)*





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
22-OTT-2019
da pag. 35
foglio 1 / 2
Superficie: 42 %

"Mister Secolo" Bernardi ha presentato a Roma la sua autobiografia

«AMICI E CORAGGIO ECCO LA MIA VITA»

Le liti con Zorzi l'oro iridato col padre morente la paura del terrorismo

di Christian Marchetti

ROMA

La terrazza del Canottieri Aniene è placido luogo dove attendere, oziando e ciarlando del più e del meno, l'arrivo di un autunno pigro. Al piano inferiore gente in braghe corte pompa in palestra. Più in là la piscina. Lorenzo Bernardi la osserva distrattamente con la sua proverbiale aria sorniona. Sotto il mento gli sventolano un registratore: «Nel mio libro ho cercato di spiegare che anche Mister Secolo (nomignolo attribuitogli dopo la nomina a miglior pallavolista del Novecento; ndr) ha bisogno della squadra. Non è nessuno senza la squadra. Quel riconoscimento, infatti, arrivò soltanto perché ebbi la fortuna di giocare con tanti campioni».

AMICI. All'Aniene presenta "La regola del 9 - Come sono diventato Mister Secolo", la biografia curata da Serena Piazza (Roi Edizioni, pagg. 173, euro 18) e uscita lo scorso giugno. Allo stesso tavolo Francesca Piccinini e Diana Bianchedi. Ma soprattutto - e di questi tempi in cui la politica esercita il divide et impera tra vertici Coni e alcune federazioni non è male - il presidente del Comitato olimpico e padrone di casa, Giovanni Malagò, e il presidente della federvolley, Bruno Cattaneo. In platea il predecessore di quest'ultimo, Carlo Magri. Amici, ciascuno un pezzo importante nella vita dell'illustre esponente della Generazione dei Fenomeni. A interrompere il "volemose bene", Mister Secolo: «Amicizia, nel senso puro del termine, non era concetto vicino a quell'Italia stellare. Magari tra compagni di stanza, ma per formare una grande squadra l'amicizia non è elemento indispensabile. Noi, al contrario, avevamo una grandissima rivalità, una sana competizione e un obiettivo comune. Divenne la Generazione dei Fenomeni proprio per la voglia e la determinazione di raggiungere i nostri limiti. Per esempio, quante ce ne siamo dette io e Zorro». Al secolo Andrea Zorzi.

La Piccinini concorda: «Giusto. Neanche nella Nazionale femminile regnava l'amicizia. Eravamo tutte lì a dare tutto il possibile per migliorarci, inseguendo il traguardo comune».

SUPER AMICI. Capitolo Nazionale di oggi. Il registratore incalza ma lui non ne vuole sapere di fare nomi. Dice soltanto che l'Italvolley «è una squadra che terminerà il suo ciclo a Tokyo 2020. La concorrenza si è allargata un bel po', alcuni si sono rafforzati anticipando il cambio generazione perché avevano l'opportunità e la possibilità di farlo. Gli azzurri potranno lottare per il podio, hanno tutte le potenzialità. Dopo subentrerà un momento delicato, serviranno cambiamenti e i cambiamenti, come ho anche scritto, necessitano di tanto coraggio».

"La regola del 9", in fin dei conti, è proprio un libro sul coraggio. Il coraggio di lasciare la natìa Trento per Padova, a 14 anni, accettando di fatto una sorta di vita in collegio. Il coraggio di accettare, dal 1985 al 1990, l'interminabile panchina alla corazzata Modena e di rispondere «Obbedisco» all'invito di Velasco di passare a un altro ruolo per ritagliarsi un posto in Nazionale. Il coraggio di continuare a giocare (e poi vincere) un Mondiale, nel 1990, mentre il padre muore. Il coraggio di affrontare la paura del terrorismo nel periodo al timone dell'Halkbank, ad Ankara. «Da un momento all'altro tutto può cambiare». Che sia un attentato oppure una promozione in Nazionale. Se ne capiscono di cose da una terrazza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Siamo diventati i Fenomeni per la voglia di superarci l'uno con l'altro»

«Ora la Nazionale è a fine ciclo: da podio ai Giochi, poi si dovrà cambiare»

2
ori mondiali
Con la Nazionale, Lorenzo Bernardi ha conquistato i titoli iridati 1990 e 1994

3
titoli europei
Nel 1989, 1993 e 1995 i trionfi continentali di "Lollo" con la maglia azzurra



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SUPERLEGA

Domani anticipo tra Civitanova e Sora (ore 20.30)

SUPERLEGA

Domani (anticipo 13ª giornata)	
CIVITANOVA-SORA	ore 20.30
Giovedì (anticipo 4ª giornata)	
PERUGIA-MILANO	ore 20.30
Sabato (2ª giornata)	
PIACENZA-MODENA (diretta Raisport)	ore 18
Domenica (2ª giornata)	
PERUGIA-VERONA (diretta Raisport)	ore 18
TRENTINO-MONZA	ore 18
MILANO-CIVITANOVA	ore 18
PADOVA-VIBO VALENTIA	ore 18
SORA-RAVENNA	ore 18

CLASSIFICA

Squadra	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Modena	3	1	1	0	3	0
Verona	3	1	1	0	3	0
Trentino	3	1	1	0	3	0
Civitanova	3	1	1	0	3	0
Perugia	2	1	1	0	3	2
Latina	1	1	0	1	2	3
Monza	0	1	0	1	0	3
Piacenza	0	1	0	1	0	3
Ravenna	0	1	0	1	0	3
Sora	0	1	0	1	0	3
Padova	0	1	0	1	0	3
Vibo	-	-	-	-	-	-

A2 MASCHILE (2ª giornata)
Domenica (ore 17) Mat Castellana Grotte-Cantù; (ore 18) Mondovì-Santa Croce; Reggio Emilia-Ortona; Brescia-Siena; Calci-Bergamo; Lagonagro-BCC Castellana Grotte. **Classifica:** Santa Croce, Reggio Emilia, Ortona e Bergamo 3; Siena e BCC Castellana G. 2; Brescia e Calci 1; Lagonegro, Mondovì, Cantù e Mat Castellana G. 0.

A3 MASCHILE (1ª giornata)
Girone Bianco: Cuneo-San Donà 2-3, Prata di Pordenone-UniTrento 0-3, Cisano Bergamasco-Fano 3-2, Porto Viro-Golden Plast Civitanova 3-0, Torino-Motta di Livenza 1-3, Bolzano-Brugherio 3-1; rip. Macerata. **Classifica:** Grottazzolina, Roma, Ottaviano, Alessano, Tuscania 3; Macerata, Modica, Corigliano, Leverano, Sabaudia, Palmi 0.
Girone Blu: Grottazzolina-Palmi 3-0, Leverano-Ottaviano 1-3, Roma-Sabaudia 3-0, Modica-Tuscania 1-3, Corigliano-Alessano 1-3. **Classifica:** Trento, Porto Viro, Bolzano, Motta di Livenza 3; San Donà, Cisano 2; Fano, Cuneo 1; Torino, Brigherio, Civitanova, Prata di Pordenone 0.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO
Dir. Resp.: Paolo Mantovan
www.datastampa.it Tiratura: 7117 - Diffusione: 6016 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati
22-OTT-2019
da pag. 44
foglio 1 / 2
Superficie: 31 %

L'Itas lancia Michieletto Jr. A Ravenna, come Giannelli

Volley SuperLega. Lo schiacciatore campione del mondo Under 19 già in campo nella vittoria esterna di domenica scorsa. Sei anni fa al Pala De Andrè aveva esordito il palleggiatore azzurro

HANNO DETTO



«Parto da un livello più alto, conosco meglio il campionato e ho già un'intesa con Giannelli

Srecko Lisinac

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. Quel perfezionista di Angelo Lorenzetti ha storto il naso per la qualità e la continuità del gioco espresso dai suoi ragazzi a Ravenna, ma meglio di così non poteva andare l'esordio dell'Itas Trentino in SuperLega. Vittoria in tre set senza troppi patemi (eccezion fatta per un primo set faticoso), grande prova del nuovo acquisto Klemen Cebulj e addirittura esordio del "baby" Alessandro Michieletto: il campione del mondo Under 19, figlio del team manager gialloblù Riccardo, è stato schierato per rinforzare la linea a tre di ricezione nel primo e nel terzo set, poche ore dopo aver colto con l'UniTrento la vittoria all'esordio in A3 sul campo di Prata, in Friuli. Michieletto aveva già vestito la maglia della prima squadra gialloblù nella scorsa stagione in Coppa Cev, mettendo anche a segno il punto del successo contro gli svizzeri dell'Amriswil. Corsi e ricorsi storici: sei anni fa il Pala De Andrè fu teatro dell'esordio in SuperLega di Simone Giannelli. Se son rose...

Parla l'mvp Srecko Lisinac

Mvp della partita di Ravenna è risultato il centrale serbo campione d'Europa Srecko Lisinac, "mortifero" in attacco (9 punti con l'81%) ed efficace anche a muro (3). «Era importante iniziare bene il nostro cammino, per la classifica ma anche per l'aspetto mentale – dice "Liski" –. Il 3-0 ottenuto a Ravenna è il modo migliore per guardare con fiducia alla stagione appena cominciata, perché arriva dopo pochi giorni di lavoro con il gruppo al completo e lontano dal nostro palazzetto. Non era così scontato riuscirci, come ha dimostrato la pressione che Ravenna nella seconda parte del primo set e del terzo parziale è riuscita a metterci addosso, difendendo molto e spingendo al servizio».

Domenica pericolo Kurek

«Il premio di mvp del match mi ha fatto ovviamente molto piacere ma, per come si è espressa la squadra, potevano vincerlo tanti altri compagni – ha continuato il centrale serbo –; sono contento di aver inaugurato così la mia stagione. Rispetto alla precedente, parto da un livello più alto, perché conosco meglio il campionato e ho già un'intesa affinata con Giannelli, quindi tutto è stato decisamente più semplice. Il primo anno in Italia mi ha fatto crescere tanto e sono contento di poter continuare a giocare in una grande squadra come Trento. Il muro? A Ravenna ne ho fatti tanti ma dipende anche da chi hai davanti ad attaccare e non solo da come metti le mani al di sopra della rete. Già domenica con Monza ci aspetta un impegno più difficile, perché il Vero Volley ha un trio di palla alta molto forte, in cui Kurek è sicuramente il punto di riferimento. Dopo la sconfitta con Milano, i brianzoli ci terranno a riscattarsi subito ma lavoreremo per farci trovare pronti al debutto casalingo. Vogliamo subito regalare un successo ai nostri tifosi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



• Alessandro Michieletto, schiacciatore classe 2001, in campo a Ravenna (foto Trentino Volley)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Abbondanza: «Siamo andati in confusione Dobbiamo crederci»

Volley A1 femminile
Il coach della Zanetti dopo il ko contro Monza: «Se stiamo attaccati alla partita possiamo fare bene»

Domenica, in un Palalido rimesso a nuovo, bellissimo e funzionale (tranne la tribuna stampa, piccola e scomoda), la Zanetti ha disputato due partite. Una - primo e quarto set - giocata sostanzialmente alla pari con il forte avversario e una - secondo e terzo - praticamente non giocata, spettatrice non pagante di fronte allo strapotere di una spadroneggiante Saugella Monza. Fossimo stati nel pugilato anziché nella pallavolo, in quei due set centrali l'arbitro avrebbe sospeso il match per manifesta inferiorità.

Che cosa abbia determinato quel malaugurato black-out, preceduto da un primo set caparbio e seguito da un quarto giocato ad alto livello, prova a spiegarlo coach Marcello Abbondanza: «Siamo andati in confusione», sintetizza l'allenatore della Zanetti. Che poi amplia il concetto: «Dobbiamo ancora imparare a tenere mentalmente nelle situazioni in cui l'avversario ha in mano la supremazia del gioco. In una partita è normale che l'iniziativa passi alternativamente da una squadra all'altra: ecco, noi dobbiamo tendere a limitare il danno quando siamo costretti a subire, cercando di rimanere attaccati al punteggio. Perché se vai sotto di brutto contro una squadra del livello del Monza, costruita per primeggiare, diventa poi difficile recuperare».

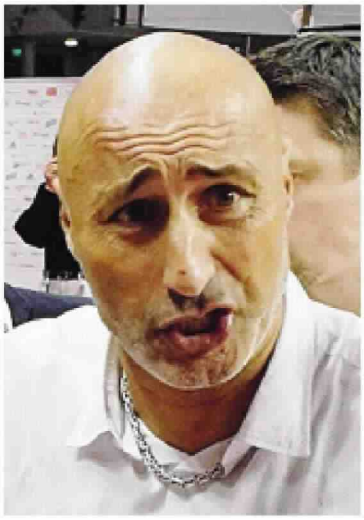
Nella sconfitta ci stanno, insieme, motivi di rammarico e altri da cui trarre qualche utile indicazione per ripartire con slancio. Il rammarico: «Per quasi tutto il quarto set - spiega Abbondanza - ho creduto che si potesse arrivare al tie-break e portare a casa almeno un punto. Ci siamo andati vicino, perché abbiamo condotto a lungo (12-9, 19-16, n.d.a.) e siamo stati in vantaggio fino al 22-21. Purtroppo nel finale loro sono state più brave di noi».

L'utile indicazione: «La squadra ha dimostrato che, quando ci crede e sta attaccata alla partita, può tirarsi fuori da momenti delicati: esempio lampante il primo set, che abbiamo vinto dopo che in un amen ci eravamo trovati sotto 0-5. Complessivamente, oltre che nella gestione dei momenti difficili, dobbiamo crescere rapidamente nella fase di muro-difesa e nelle dinamiche di contrattacco».

Intanto, questo pomeriggio, con una seduta pesi allo Sportpiù di via Baioni, seguita da un allenamento tecnico nella palestra dell'Istituto Savoia, comincia la settimana che porterà al match casalingo contro la Del Bene Scandicci, in programma domenica alle 17 al Palasport. La squadra toscana, da molti considerata la più attrezzata antagonista della corazzata Imoco nella lotta per lo scudetto, ha cominciato il campionato col piede sbagliato, imponendosi soltanto al tie-break nel match d'apertura a Cremona e perdendo addirittura in casa sabato contro il Cuneo di Carlotta Cambi e Marina Zambelli.

Ildo Serantoni

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcello Abbondanza (Zanetti)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

CORRIERE DEL TRENTINO
22-OTT-2019
da pag. 12
Dir. Resp.: Alessandro Russello
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3404 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 36 %

«Emozione enorme» Cebulj, inizio da favola con la maglia dell'Itas

Lorenzetti: «Atteggiamento ok ma bisogna crescere»

Debutto ok
Nella prima giornata di campionato Trentino volley ha vinto sul campo di Ravenna 3-0



Il bilancio
La squadra ha fatto tante cose buone ma c'è da migliorare soprattutto in ricezione

«E stata una grossa emozione giocare per la prima volta con questa società storica». Miglior debutto per Klemen Cebulj non ci poteva essere. Prima giornata di campionato, un posto nel sestetto titolare e una vittoria schiacciante (3-0) sul campo della Consar Ravenna. «Nel primo set è servita una po' di attenzione ma siamo riusciti a portarcelo a casa e a continuare la gara con una buona energia — ha raccontato lo schiacciatore sloveno —. Ora abbiamo una settimana per stare insieme e crescere».

Intanto il debutto ufficiale in campionato non ha regalato spiacevoli sorprese nonostante una partenza complessa. Oltre a Cebulj, la formazione schierata a Ravenna da Lorenzetti ha visto Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Cebulj in banda, Lisinac e Candellaro al centro e Grebennikov libero.

Dopo un primo set partito subito in vantaggio per i trentini, ma fortemente combattuto sino alla fine e proseguito ai vantaggi fino a 28-26, i romagnoli hanno rallentato il ritmo, permettendo alla Trentino Volley di chiudere in scioltezza il 2-0 con il bel punteggio di 25-15. Nel terzo set la squadra trentina ha fatto di tutto per mantenere il vantaggio, riuscendo a contenere il tentativo di ritorno in partita dei padroni di casa, passato soprattutto per le mani dell'olandese Ter Horst, e concludendo a 25-21. Tre set a zero e primo successo della stagione negli annali. La vittoria celebra una curiosa coincidenza: già nel 2013 l'allora Diatec Trentino giocò la prima di campionato al Pala De Andrè di Ravenna, vincendo anche allora per 3-0 e vedendo debuttare in prima squadra il diciassettenne Simone Giannelli. Nelle file avversarie giocava invece Cebulj che questa volta ha festeggiato la prima volta con la maglia da schiacciatore dell'Itas Trentino.

«Sono tre punti importanti, che ci permettono di rompere subito il ghiaccio in campionato — ha dichiarato l'allenatore Lorenzetti —. La squadra ha fatto tante cose buone in questa partita, in altre bisogna migliorare ancora come in ricezione ma non è mai il caso di cercare troppo il pelo nell'uovo. Abbiamo avuto l'atteggiamento corretto, forse c'è mancata un po' di continuità ma c'è tempo per crescere sotto tutti i punti di vista».Ora un paio di giorni di allenamenti prima del debutto ufficiale davanti ai tifosi trentini. Il prossimo appuntamento, alla Blm Group Arena, sarà domenica alle 18 contro la Vero Volley Monza.

Chiara Marsilli



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Angelo Baiguini
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
22-OTT-2019
da pag. 58
foglio 1
Superficie: 5 %

L'AGENDA VERO

Due trasferte Insidia Cuneo Titano Trento

(mtf) Doppia trasferta nel fine settimana in arrivo per le squadre di serie A del Consorzio Vero Volley. Le ragazze della Saugella domenica faranno rotta verso Cuneo per sfidare la Bosca San Bernardo: le piemontesi non erano piazzate molto avanti sulla griglia di partenza del campionato, ma sono reduci dalla - per certi versi - clamorosa vittoria sul campo di Scandicci. Nelle fila piemontesi c'è l'ex monzese **Sonia Candi**; attenzione particolare, però, la merita la belga **Lise Van Hecke**, una delle giocatrici più prolifiche di queste prime giornate di campionato. Appuntamento per domenica - alle 17 - al PalaUbiBanca di Cuneo.

Viaggio anche per la formazione maschile del Consorzio monzese. Il gruppo allenato da Fabio Soli sarà impegnata sul campo dell'Itas Trentino: impegno a dir poco difficile per i monzesi, che sfideranno una squadra zeppa di giocatori di livello mondiale. Occhio, in particolare, allo statunitense **Aaron Russell**, al libero francese **Jenia Grebennikov** e al palleggiatore della Nazionale italiana **Simone Giannelli**. Si gioca domenica alla Blm Group Arena di Trento, con inizio alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Vero Volley con poco Busto Milano si prende il derby

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

INFORTUNI / Meijners e Mlakar preoccupano Monza e Novara

(s.pi.) - Piove sul bagnato per le vicine di casa dell'Uyba. Monza, già priva di Edina Begic (rottura del crociato del ginocchio sinistro), domenica ha visto l'ex farfalla Floortje Meijners *(foto LVF / Rubin)* **uscire dal campo a causa di una distorsione alla caviglia. Da valutare l'entità dell'infortunio.**
Brutta tegola anche per Novara che, con Jovana Brakocevic ai box dopo l'intervento di pulizia al menisco, in avvio di primo set del match contro Brescia ha perso anche la sua sostituta in posto 2, Iza Mlakar. L'opposta slovena dovrebbe però recuperare per la partita di mercoledì prossimo contro Busto Arsizio.




SPORT
BUSTO VINCE
Uyba e Futura esultano
Il volley è biancorosso
"Battle", successo internazionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.